

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI A FAVORE
DI OSPEDALI, ASILI NIDO E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER
BAMBINI PER LA PROMOZIONE DELL'USO DI PANNOLINI LAVABILI
PER BAMBINI**

Sommario

ART. 1 - PREMESSA	2
ART. 2 – FINALITÀ	2
ART. 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI.....	2
ART. 4 - DESTINATARI	3
ART. 5 – MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZE	3
ART. 6 – ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	3
ART. 7 – PROCEDURE DI APPROVAZIONE DELLE DOMANDE E DI RENDICONTAZIONE	3
ART. 8 – TEMPI DI ACQUISTO DEL MATERIALE	4
ART. 9 – DOTAZIONE FINANZIARIA E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	4
ART. 10 – RACCOLTA DATI, ANALISI E MONITORAGGIO	4
ART. 11 – DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	4
ART. 12 – DIVULGAZIONE DEL BANDO.....	4

Art. 1 - Premessa

Il D.Lgs 152/06 e s.m.i. all'art. 179 definisce la seguente gerarchia per la gestione dei rifiuti:

1. prevenzione;
2. preparazione per il riutilizzo;
3. riciclaggio;
4. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
5. smaltimento.

Gli artt. 179 e 180 prevedono inoltre che le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti, in particolare mediante l'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento dei rifiuti, e attraverso iniziative quali fra l'altro la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

Il PPGR06, approvato con DCP 367482 del 28/11/2006, definisce prioritario l'obiettivo della riduzione dei rifiuti, e fra le azioni per il perseguimento di tale obiettivo indica anche l'attuazione di politiche per la promozione di prodotti e consumi sostenibili;

Dalle analisi merceologiche svolte sui rifiuti del territorio provinciale, emerge che circa il 10% del rifiuto indifferenziato è costituito da pannolini, che vengono smaltiti esclusivamente in discarica andando ad aggravare la già critica situazione degli impianti provinciali.

L'Assessorato all'Ambiente, nell'ambito delle politiche di riduzione dei rifiuti, nella primavera del 2008 (DGP 425- 29345 del 6/5/2008) ha avviato un progetto sperimentale per far conoscere e promuovere l'uso di pannolini riutilizzabili;

L'iniziativa ha ottenuto un buon esito e per tale ragione la Giunta Provinciale ha deliberato l'estensione a tutto il territorio provinciale e la sua prosecuzione a tutto il 2009 (DGP 1150- 50816 del 21-10-2008) e a tutto il 2010 (DGP 684-48787 del 29/12/2009).

Oltre alle iniziative rivolte alle famiglie nel 2009/2010, è stata avviata una attività di informazione rivolta agli asili nido e agli ospedali, anche attraverso l'ausilio dei pediatri di base. A seguito di tale attività il Comune di Ivrea, ha richiesto ed ottenuto (DGP n. 1175 – 38137/2010) un contributo al fine di avviare un progetto sperimentale per la promozione e l'uso di pannolini lavabili all'interno dell'asilo nido comunale e attivare pertanto un'azione di sensibilizzazione

Alla luce di quanto sopra, si ritiene importante affiancare al progetto rivolto alle famiglie una specifica iniziativa rivolta agli ospedali, asili nido e in generale alle strutture di accoglienza per bambini, anche attraverso l'iniziativa dei Comuni.

A tal fine è stato scelto lo strumento del bando per la promozione dell'uso di pannolini lavabili per bambini all'interno degli ospedali, asili nido e strutture di accoglienza per bambini, che prevede la concessione di contributi per l'acquisto di pannolini lavabili per bambini, incluse mutandine e salviette raccogli feci, e di materiale di consumo connesso alla gestione del cambio (bidoni raccogli pannolino, etc).

Il Responsabile del Procedimento è individuato per gli Uffici Provinciali nel funzionario Agata Fortunato.

Art. 2 – Finalità

Il presente bando disciplina le procedure di assegnazione ed erogazione di finanziamenti a beneficio degli ospedali, degli asili nido e delle strutture di accoglienza per bambini con la finalità di favorire la promozione di pannolini lavabili per bambini.

Art. 3 – Interventi ammissibili

Il presente bando prevede la concessione di contributi per l'acquisto del seguente materiale:

- pannolini lavabili per bambini, incluse mutandine e salviette raccogli feci;
- materiale di consumo connesso alla gestione del cambio (bidoni raccogli pannolino,)

Non sono oggetto di finanziamento eventuali spese già sostenute per l'acquisto del materiale sopra indicato.

Art. 4 - Destinatari

I beneficiari del presente bando sono gli ospedali, gli asili nido e le strutture di accoglienza per bambini presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale Ottimale torinese, anche attraverso l'iniziativa del Comune nel caso di strutture pubbliche.

Art. 5 – Modalità per la presentazione delle domande e scadenze

Le domande, redatte secondo il modulo allegato al presente bando (Allegato 1), corredate dalla documentazione di cui al presente articolo, dovranno essere consegnate a mano (in tal caso fa fede il timbro a data di ricevimento della Provincia di Torino) o inviati a mezzo posta (fa fede il timbro postale) con raccomandata con avviso di ricevimento, in una copia cartacea e una copia su supporto digitale, al seguente indirizzo:

Provincia di Torino - Sportello Ambiente

Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino

(per le consegne a mano verificare giorni e orari di apertura ai seguenti numeri di telefono 011.861.6500/01/02)

Le domande devono essere consegnate a mano o inviate come sopra precisato, a pena di inammissibilità, nel rispetto delle seguenti scadenze:

- a) Dall'1 al 31 maggio 2011
- b) Dall'1 al 31 ottobre 2011
- c) Dall'1 al 31 gennaio 2012
- d) Dall'1 al 30 giugno 2012

Le domande inviate prima o dopo le scadenze sopra riportate sono considerate inammissibili. Per i contenuti dell'iter istruttorio si rimanda al successivo art. 7.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:

1. domanda di richiesta contributi secondo lo schema di cui all'Allegato 1 e sintetica relazione descrittiva dell'iniziativa e indicante fra l'altro l'elenco del materiale che si intende acquistare, con specifico riferimento a quantitativi, tipologie, prezzi, ecc

Art. 6 – Entità del contributo

Il contributo sarà pari al 75% dell'importo totale del materiale che si andrà ad acquistare. Il contributo provinciale non può in ogni caso superare la quota totale di 3.000,00 Euro, della spesa sostenuta.

Art. 7 – Procedure di approvazione delle domande e di rendicontazione

L'esame delle domande, pervenute nei tempi previsti all'art. 5, sarà effettuato dal Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti.

Le domande presentate saranno ammesse al contributo secondo l'ordine di arrivo.

In sede di istruttoria per l'assegnazione del contributo, l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità del prezzo dei beni che il richiedente intende acquistare.

Nel caso le spese sostenute dal beneficiario risultino a consuntivo minori di quelle riconosciute ammissibili, il contributo sarà ridotto proporzionalmente, mentre in caso di aumento delle spese il contributo non potrà essere proporzionalmente maggiorato rispetto all'impegno assunto.

Fatte salve le procedure ordinarie previste dall'Amministrazione Provinciale in materia di erogazione e liquidazione contributi (Regolamento contributi), il saldo sarà liquidato dietro presentazione di una relazione finale che attesti l'acquisto del materiale indicato e di un dettagliato rendiconto finanziario corredato dalla relativa documentazione giustificativa di spesa e l'utilizzo del materiale acquistato (pannolini,) per almeno 4 mesi.

Art. 8 – Tempi di acquisto del materiale

Il termine massimo per l'invio dell'ordine di acquisto del materiale indicato, **pena la revoca del contributo assegnato**, è fissato in n. 4 mesi dall'assegnazione del contributo. In caso di mancato invio dell'ordine di acquisto sarà possibile ripresentare la richiesta di contributo entro la successiva finestra definita all'art. 5.

Il termine massimo per la rendicontazione delle spese sostenute è di 15 mesi a partire dalla data di assegnazione del contributo (determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Sviluppo Sostenibile e Ciclo Integrato dei Rifiuti di approvazione della graduatoria definitiva - art. 8 del presente Bando), pena la revoca del contributo.

Art. 9 – Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo

Le domande saranno esaminate sulla base dell'ordine di arrivo e saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie attribuite a ciascuna finestra, eventualmente integrabili in relazione alle disponibilità di bilancio.

I progetti inseriti in graduatoria, ma sprovvisti completamente di copertura finanziaria, verranno inseriti nella finestra temporale successiva insieme alle ulteriori domande pervenute, con il titolo di preferenza determinato dall'ordine di arrivo.

Si precisa che la richiesta di liquidazione dovrà essere effettuata dal soggetto che ha fatto richiesta di contributo (ospedale, asilo nido, struttura di accoglienza per bambini o Comuni) e che ha sostenuto la spesa.

Art. 10 – Raccolta dati, analisi e monitoraggio

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati e il monitoraggio dell'iniziativa, il beneficiario si impegna a fornire i dati richiesti.

Art. 11 – Decadenza e revoca del contributo

Si procede alla revoca del contributo concesso in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo ed in particolare dei tempi di avvio ordine di acquisto e di successivo inizio di utilizzo.

Art. 12 – Divulgazione del bando

Tutta la documentazione (bando e allegati) sarà pubblicata nella sezione ambiente/rifiuti/programmazione del sito Internet della Provincia di Torino (http://www.provincia.torino.it/ambiente/rifiuti/programmazione/riduzione_rifiuti) e sarà reperibile presso lo Sportello Ambiente della Provincia di Torino (C.so Inghilterra 7 - Torino).

Sulla stessa sezione del sito della Provincia saranno successivamente pubblicati gli esiti delle istruttorie.